



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 50

15 Dicembre 2024

III Domenica di Avvento

Don Alfredo Di Stefano

LE TRE REGOLE INDICATE DA GIOVANNI PER CAMBIARE

Le folle interrogavano Giovanni.

Va da lui la gente che non frequenta il tempio, gente qualunque, pubblicani, soldati; vanno da quell'uomo credibile con un'unica domanda, che non tocca teologia o dottrina, ma va diritta al cuore della vita: **che cosa dobbiamo fare?**

Perché la vita non può essere solo lavorare, mangiare, dormire. Tutti sentiamo che il nostro segreto è oltre noi, che c'è una vita ulteriore, come appello o inquietudine, come sogno o armonia. Una fame, una voglia di partire: **profeta del deserto, tu conosci la strada?**

Domandano cose di tutti i giorni, perché il modo con cui trattiamo gli uomini raggiunge Dio, il modo con cui trattiamo con Dio raggiunge gli uomini.

Giovanni risponde elencando tre regole semplici, fattibili, alla portata di tutti, che introducono nel mio mondo l'altro da me. Il profeta sposta lo sguardo: **da te alle relazioni attorno a te.**

Prima regola: chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto.

Regola che da sola basterebbe a cambiare la faccia e il pianto del mondo. Quel profeta diceva: ciò che hai e non usi, è rubato ad un altro. **Giovanni apre la breccia di una terra nuova:** è vero che se metto a disposizione la mia tunica e il mio pane, io non cambio il mondo e le sue strutture ingiuste, però ho inoculato l'idea che la fame non è invincibile, che il dolore degli altri ha dei diritti su di me, che io non abbandono chi ha fatto naufragio, che la condivisione è la forma più propria dell'umano.

Vengono ufficiali pubblici, hanno un ruolo, un'autorità: **non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato.** Una norma così semplice da sembrare perfino realizzabile, perfino praticabile: una insurrezione di onestà, la semplice rivolta degli onesti: **almeno non rubate!**

Vengono anche dei soldati, la polizia di Erode: hanno la forza dalla loro, estorcono pizzi e regalie; dicono di difendere le legge e la violano: **voi non maltrattate e non estorcete niente a nessuno.** Non abusate della forza o della posizione per offendere, umiliare, far piangere, ferire, spillare soldi alle persone.

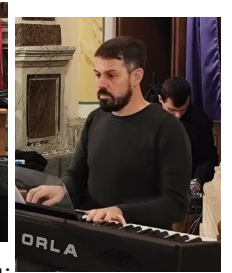
Niente di straordinario. **Giovanni non dice "lascia tutto e vieni nel deserto";** semplici cose, fattibili da chiunque: **non accumulare; se hai, condividi; non rubare e non usare violenza.**

Il brano si conclude con **Giovanni che alza lo sguardo: viene uno più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco.** È il più forte non perché si impone e vince, ma perché è l'unico che parla al cuore, l'unico che **"battezza nel fuoco"**. Ha acceso milioni e milioni di vite, le ha accese e le ha rese felici.

Questo fa di lui il più forte. E il più amato.



"RESPIRI DI GRAZIA" PER L'IMMACOLATA CONCEZIONE



Poesia, pittura, musica... in una parola **ARTE PURA**, che parla di vita e di sogni, di bellezza e di grazia, di amore e di dolore... in un'armonia di voci e di suoni, di forme e di colori che hanno reso degno omaggio alla Vergine Tutta Pura, Tutta Bella, Tutta Santa.

Grazie a Diana Carnevale, poetessa e pittrice, a Gabriella Zappacosta, che ha dialogato con lei, ai musicisti Maurizio Rosa –chitarra- e Gianpaolo Venditti –piano-, a Riziero Capuano che li ha presentati e a don Alfredo, anima della manifestazione.



Dal "Sì" di Dio al "Sì" di Maria

Su questi due "Sì" il nostro Vescovo Gerardo ha impostato la sua omelia martedì sera alla solenne Concelebrazione in onore della nostra Patrona. Ed ha messo in risalto come l'evento dell'Annunciazione non sia stato un 'colpo di fulmine', ma sia stato preparato e maturato nel tempo, accompagnato da quelle 'domande di senso' che oggi, in una cultura frivola e dell'immediato, sembrano non turbarci più.

Anche se il programma della Festa è ormai codificato dal tempo e dalla tradizione, sono giorni sempre nuovi e sempre



Il Vescovo in preghiera di fronte al Santissimo Sacramento nella Cappella della Madonna di Loreto



Con il Vescovo hanno celebrato don Alfredo, don Josif, don Florin, don Thomas e i Diaconi Loreto e Gianni.



L'antico Rito della Lampada



A sn: Manuel Rea aziona il macchinario che fa 'salire' al cielo la Madonna. A ds: La processione. In basso: Il Coro della Madonna dei Fiori-S.Carlo che ha animato la Concelebrazione.



La STELLA della solidarietà

La CARITAS parrocchiale di San Lorenzo martire in Isola del Liri ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della vendita di STELLE DI NATALE.



Il ricavato verrà destinato all'acquisto di beni di prima necessità da distribuire alle numerose famiglie iscritte per consentire loro di trascorrere un NATALE sereno e pieno di amore. Il Responsabile CARITAS



Ben 15 PRESEPI della Collezione privata di Manuel Rea sono esposti nella CHIESA di SAN GIUSEPPE. Ve ne mostriamo alcuni e vi invitiamo a visitarli, soffermandovi ad ammirare la cura e la precisione di ogni particolare.



Un applauso ai 'costruttori' Carlo BOTTA, Stefano DIONISIO ed Emiliano ROTONDI



E' TEMPO DI SPERANZA E DI SOLIDARIETA'

Una serata conviviale tra amici, riuniti per rinnovare la scelta in favore dei più bisognosi. In un clima di serenità si è svolta la cena di beneficenza del **Gruppo di Volontariato Vincenziano** di Isola del Liri, che, come sempre in prossimità del Natale, si mobilita per tendere una mano agli ultimi, a coloro che vivono nell'indigenza, a tutti quelli che sperimentano la solitudine e l'abbandono.

Grazie all'ospitalità della Signora Giuliana del **Ristorante Positano**, alla generosità di alcuni amici commercianti e all'affetto di circa 130 benefattori, nella serata di **giovedì 5 dicembre** si è tenuta la cena natalizia con la presenza del parroco **don Alfredo Di Stefano**, del Sindaco **Massimiliano**



Quadrini e della decana del Gruppo, la carissima **Neera Alonzi**.

L'incontro è stato introdotto dal saluto della **Presidente Silvia Tangelo**, che ha collocato l'evento nel più ampio impegno per la Carità, in prossimità del **Giubileo della Speranza** e con lo sguardo rivolto alla **Pace** tanto invocata e attesa.

In un clima gioioso il tempo è trascorso in amicizia tra tutti i convenuti, che hanno gustato la buona cucina e il calore della convivialità.

Il **Gruppo di Volontariato Vincenziano** ringrazia coloro che hanno contribuito alla piena realizzazione della manifestazione, permettendo all'Associazione di raggiungere ancora una volta tutti gli assistiti, sanando e ledendo le loro ferite nel rispetto della dignità di ciascuno.

Sandra Pantanella



AVVISI E APPUNTAMENTI

Da **LUNEDÌ 16 DICEMBRE** inizia la **NOVENA DI NATALE**



TEATRO STABILE
ISOLA DEL LIRI

INCONTRO CON LE
ISTITUZIONI DEL TERRITORIO
UN MOMENTO DI RIFLESSIONE
E SCAMBIO DI AUGURI

Natale
in Città

*La speranza non delude
L'ottimismo sì. La speranza no!*

GIOVEDÌ 19 | ore 18.00
DICEMBRE 2024

ICONSIGLI - COMUNALE, SCOLASTICO, PASTORALE -
SONO INVITATI A PARTECIPARE
MODERA: RIZIERO CAPUANO

Carissimi,

in questo appuntamento rituale della festa in onore della nostra Patrona, la **Madonna di Loreto**, desidero invitarvi a camminare insieme con Lei verso il **Giubileo 2025**, per vivere degnamente la grazia dell'**Anno Santo**, raccogliendo l'esultanza delle generazioni di credenti che ci hanno preceduto.

Inizia così la Lettera che il Parroco ha scritto alla Comunità per la Festa della Madonna di Loreto 2024. E' allegata a questo numero e vi invitiamo non solo a leggerla, ma anche a... rispondere con le vostre riflessioni o un vostro commento. Grazie!



Il Presepe di Eugenio

DOMENICA 22 DICEMBRE - DOMENICA DELLA CARITA'

Portiamo all'altare
BENI DI PRIMA NECESSITA' o un DOLCE NATALIZIO

ALLA MESSA DELLE 11.00

GLI SPARI IN PIAZZA SAN LORENZO AL RIENTRO DELLA PROCESSIONE

